



UNA FOTOGRAFIA ITALIANA

Una analisi dei dati 2011 eseguita dagli esperti del Progetto Monitoraggio

*

Il “Progetto Monitoraggio dell’integrazione delle politiche del lavoro con le politiche di sviluppo locale dei sistemi produttivi relativamente al microcredito ed alla microfinanza” ha condotto la seconda edizione dell’indagine sulle iniziative di microcredito attive, fotografando il fenomeno nel 2011.

I 105 progetti di microcredito monitorati restituiscono i seguenti dati dimensionali: a fronte di quasi 5mila domande valutate, i microcrediti erogati sono stati circa 3mila, per un ammontare complessivo di poco meno di 30 milioni di euro, pari quindi ad un valore medio di circa 10mila euro cadauno. Questi dati medi cambiano significativamente se si considerano le due principali finalità dei mi-

crocrediti (Tabella 1): poco più della metà dei prestiti erogati risponde ad esigenze socio-assistenziali, ma essi assorbono solo l’8 per cento dell’ammontare complessivo; per contro, il 49 per cento dei microcrediti concessi per finalità di autoimpiego e di microimpresa hanno comportato erogazioni pari ad oltre 27 milioni di euro, cioè quasi il 92 per cento del totale. Ne deriva che l’importo medio dei microcrediti sociali è pari a circa 1.600 euro, contro i quasi 19mila euro medi dei microcrediti rivolti all’autoimpiego. Anche il rapporto tra prestiti concessi e domande erogate è significativamente diverso tra le due tipologie di microcrediti: in ambito sociale si riesce a soddisfare il 78 per cento della domanda, mentre in ambito microimprenditoriale solo il 48 per cento dei richiedenti ha ottenuto il microcredito richiesto.

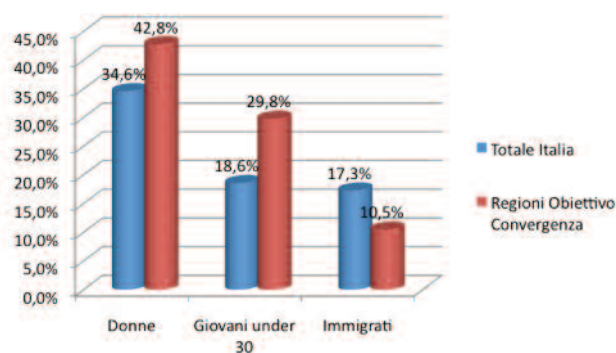
Anno 2011

Domande valutate, microcrediti concessi e relativo ammontare per finalità ed aree di intervento

		Domande valutate 2011		Microcrediti concessi 2011		Erogati /domande	Ammontare erogato 2011		Ammontare medio per MC
		v.a.	%	v.a.	%	Rapporto	Euro	%	Euro
Sociale	Resto Italia	1.839	94,1	1.467	96,1	79,8	2.285.972	93,7	1.558
	Sud Convergenza	116	5,9	60	3,9	51,9	153.055	6,3	2.551
	Totale	1.955	100,0	1.527	100,0	78,1	2.439.027	100,0	1.597
Auto-impiego	Resto Italia	2.121	70,4	1.144	79,1	53,9	23.761.713	86,8	20.771
	Sud Convergenza	891	29,6	302	20,9	33,9	3.602.774	13,2	11.930
	Totale	3.012	100,0	1.446	100,0	48,0	27.364.488	100,0	18.924
Totale	Resto Italia	3.960	79,7	2.611	87,8	65,9	26.047.686	87,4	9.976
	Sud Convergenza	1.007	20,3	362	12,2	35,9	3.755.829	12,6	10.375
Totale		4.967	100,0	2.973	100,0	59,9	29.803.515	100,0	10.025

Considerando questi pochi dati d'insieme, è già evidente che siamo in presenza di due sottouniversi distinti: da un lato, gli interventi di carattere sociale, significativamente numerosi, ma di importi molto modesti, che però intercettano una significativa quota della domanda espressa; dall'altro lato, il microcredito volto all'autoimprenditorialità con importi medi erogati molto più rilevanti e che però, per numerosità, è in grado di soddisfare solo la metà della domanda esplicita, in questo caso ben più elevata. Va poi anche osservato che nelle aree più svantaggiate (Campania, Calabria, Puglia e Sicilia), dove opera il 23 per cento dei programmi in corso in Italia, sono stati concessi, sempre nel 2011, solo il 12,6 per cento dei microcrediti italiani per un ammontare complessivo delle stesse proporzioni, segnalando un ritardo di queste aree sul fronte della diffusione dello strumento. Qui, però, la gran parte dei microcrediti accordati (85 per cento) è indirizzato all'autoimpiego, finalità che corrisponde al 96 per cento dell'ammontare erogato in queste aree. Il monitoraggio ha altresì consentito di verificare che sono stati piuttosto rilevanti i microcrediti concessi nel 2011 alle categorie più svantaggiate sul mercato del lavoro: sul totale dei microcrediti erogati in Italia, il 36,4 per cento è stato concesso a donne, il 18,6 per cento a giovani di età inferiore ai 30 anni ed il 17,3 per cento ad immigrati (Grafico 1). Nelle regioni Obiettivo Convergenza, sul totale dei microcrediti erogati in queste aree, le donne salgono a quota 42,8 per cento ed i giovani under 30 al 29,8 per cento, mentre gli immigrati si riducono al 10,5 per cento. Estrapolando dalla mole di indicatori che il monitoraggio ha permesso di elaborare quelli più sintetici, si evidenzia inoltre che nel 2011 i microcrediti sono stati concessi a titolo oneroso nel 79 per cento dei casi ed il tasso d'interesse medio applicato è pari al 3,7 per cento, con alcune lievi differenze a seconda della finalità del microcredito concesso e dell'area di interven-

Microcrediti concessi a soggetti svantaggiati



to (Grafico 2). Tale onere è sostenuto quasi sempre dal beneficiario e solo raramente, nel 10,5 per cento dei casi, il pagamento degli interessi è a carico di altri soggetti, ovvero condiviso con altri soggetti. Guardando poi ai servizi ausiliari connessi all'erogazione del microcredito, si rileva che il 79 per cento delle iniziative prevede servizi di assistenza tecnica rivolti ad aiutare i candidati nella sottoscrizione della domanda di microcredito, nel 64 per cento dei casi sono offerti servizi di accompagnamento e tutoraggio, mentre i servizi di formazione sono decisamente più rari: a livello nazionale, infatti, tale offerta è presente solo nel 23 per cento dei casi. Focalizzando però sull'effettivo utilizzo di tali servizi da parte degli utenti di microcredito si rileva: il 71,4 per cento dei promotori ha dichiarato che la maggior parte dei propri richiedenti usufruisce dei servizi di assistenza tecnica per l'accesso allo strumento, mentre solo il 46,7 per cento dei promotori ha dichiarato che i servizi di accompagnamento e tutoraggio sono utilizzati dalla maggioranza dei beneficiari dopo l'erogazione. Il dato si riduce ulteriormente se si considerano i servizi di formazione: solo l'11,4 per cento dei promotori ha dichiarato che tali servizi sono utilizzati dalla maggior parte dei propri beneficiari.

* a cura del Progetto Monitoraggio - per il capo Progetto com. Alessandro Luciano

Offerta e grado di utilizzo di servizi ausiliari (valori percentuali)

	Assistenza	Accompagnamento tecnica	Formazione e tutoraggio
Ne usufruisce maggior parte dei beneficiari	71,3	46,7	11,4
Ne usufruisce la metà dei beneficiari	2,9	8,6	1,0
Ne usufruisce una quota minoritaria di richiedenti	4,8	9,5	10,5
Nessun servizio offerto	21,0	35,2	77,1
Totale	100,0	100,0	100,0

Microcredit in Italy in 2012: the main of the Project Monitoring

“Project Monitoring of integration between employment policies with local development of production systems in relation to microcredit and microfinance” led the second study on micro-credit initiatives, photographing the phenomenon in 2011. The 105 microcredit projects monitored return the following dimensional data: in the face of almost 5 thousand applications evaluated, microcredit disbursed have been about 3 thousand, for a total of just under 30 million euro, then an average value of about 10 thousand euro each. These average figures change significantly if we consider the two main objectives of microfinance : slightly more than half of the loans responds to social care needs, but they account for only 8 percent of the total, on the other hand, 49 percent of micro-loans for the purpose of self-employment and micro-enterprises have led to payments of more than € 27 million, or nearly 92 percent of the total. It follows that the average amount of social microcredit is approximately € 1,600, compared to almost 19 thousand euro average of microfinance directed self-employment. The ratio of loans and claims paid is significantly

different between the two types of micro-credit: in the social sector is able to meet 78 percent of demand, while in the field microimprenditoriale only 48 percent of applicants received microcredit required. Considering these few data together, it is already clear that we are in the presence of two distinct sottouniversi: on the one hand, welfare, significantly numerous, but very small amounts, but intercept a significant portion of the demand expressed; by the other hand, the micro face to self with average amounts paid much more relevant and which, however, by number, is able to meet only half the explicit request, in this case is much higher.

Extrapolating from the amount of indicators that monitoring has been possible to synthetic ones, it is worth mentioning that in 2011 the microcredit were granted in return for payment in 79 percent of cases and the average interest rate applied is equal to 3.7 percent, with some minor differences depending on the purpose of microcredit granted and of the intervention . The burden is borne mostly by the recipient and only rarely, in 10.5 percent of cases, the payment of interest is dependent on someone else, or shared with other parties.

